

BILANCIO DI  
ESERCIZIO  
**2023**



Cari Donatori, Operatori, Consulenti, Amici,

il 2023 è stato un anno di ripartenza e rinnovamento: abbiamo un nuovo nome e abbiamo curato una nuova immagine. Non abbiamo cambiato, però, la nostra missione e i nostri obiettivi: semplificare la filantropia e renderla più efficace.

Il contesto intorno a noi, anche in questo anno trascorso, ci ha ricordato l'importanza e l'urgenza di rispondere ai problemi e alle sfide che la nostra società oggi ha davanti. Siamo di fronte alla continua riduzione delle garanzie che fino a pochi decenni fa il welfare state poteva largamente tutelare. Oggi l'incremento della povertà nelle fasce più deboli, l'invecchiamento della popolazione, i venti di guerra alle porte dell'Europa e le loro conseguenze, ci lasciano un contesto in cui, crediamo, chi ha di più debba fare di più.

In un quadro assai complesso abbiamo avuto la conferma dell'importanza di aver intrapreso un percorso orientato alla filantropia strategica e averlo sempre più integrato nel nostro modo di costruire insieme il Bene Comune.

Come è stato fin dai primi fondi filantropici istituiti, al centro della nostra strategia continuano a esserci le persone: i donatori, i professionisti, e gli operatori che ogni giorno incontriamo e che ogni giorno ci permettono di raggiungere risultati importanti. Quegli stessi risultati che oggi si inseriscono in un contesto generale caratterizzato da una costante crescita dell'attenzione alle tematiche filantropiche e alla condivisione di idee e strumenti per una concreta crescita della comunità.

Per quanto ci riguarda ci impegniamo quotidianamente a dare il nostro contributo affinché donare sia sempre più semplice ed efficace e, il riscontro che questo 2023 ci ha lasciato, ci fa ritenere che la direzione che abbiamo imboccato e che stiamo portando avanti con tanto impegno sia quella corretta.

Marcello Gallo  
Presidente

# BILANCIO SOCIALE

## INTRODUZIONE SULLA FONDAZIONE

Fondazione Fondo Filantropico Italiano ETS svolge attività di intermediazione filantropica quali l'istituzione e la gestione di fondi filantropici personalizzati (*Donor-Advised Fund - DAF*) e il supporto nelle donazioni internazionali.

La sua missione è quella di rendere più facile ed efficace l'esercizio della filantropia, in Italia e all'estero.

### Storia

Dopo una prima fase di avvio come associazione, nel 2017 viene costituita in forma di fondazione con la ragione sociale di Fondazione Lang Europe Onlus, e come tale comincia la propria attività di intermediazione, maturando esperienza nel campo dei fondi filantropici e aderendo a importanti network internazionali.

Le competenze maturate e la preziosa rete di contatti in Italia e all'estero la rendono un interessante partner per Fondazione Italia Sociale, ente di diritto privato costituito con la legge di riforma del Terzo settore (legge 106/2016) e vigilato dal Ministero del Lavoro, nato per promuovere la responsabilità civica e favorire lo sviluppo del Terzo settore in Italia.

Nel maggio 2020 Fondazione Italia Sociale si inserisce nell'attività di Fondo Filantropico, dotandolo di liquidità per la gestione e supportandone lo sviluppo, in linea con le finalità istituzionali della Fondazione Italia Sociale stessa. La denominazione cambia quindi in Fondazione Donor Italia, per dare maggiore risalto alla attività di assistenza filantropica nei confronti dei grandi donatori.

Nel 2023 l'organizzazione inizia la sua fase di autonomia, assumendo un team di sei persone per fare fronte all'attività in crescita. La Fondazione Italia Sociale esce quindi quale ente di supporto, e la ragione sociale dell'organizzazione viene modificata in "Fondo Filantropico Italiano", per l'intenzione di incentrare ancora di più l'attività sui fondi filantropici personalizzati e di crearne anche di propri, con l'intenzione di sviluppare progettualità su tutto il territorio nazionale.

L'ente, precedentemente iscritto al Registro delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), è stato inserito nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a far data dal 7 giugno 2022 nella sezione "Altri Enti Filantropici". Si è deciso di optare per tale sezione per permettere all'organizzazione, ancora in una fase di sviluppo e assestamento delle proprie attività, la possibilità di muoversi più agevolmente, valutando in seguito se spostarsi nella sezione "Enti Filantropici", considerata anche l'attesa della pubblicazione di alcuni decreti attuativi, relativi al D.lgs. 117/2017.

### Finalità statutarie

Il Fondo Filantropico Italiano, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale. In particolare, la Fondazione si prefigge di promuovere la cultura della solidarietà e della responsabilità sociale, favorendo la pratica delle prestazioni di carattere erogativo, in favore principalmente di organizzazioni filantropiche già operanti a livello nazionale ed internazionale e con le fondazioni di comunità.

L'organizzazione ha altresì lo scopo di sostenere, mediante l'apporto di risorse finanziarie e di competenze gestionali, la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi da parte di enti del

Terzo settore, caratterizzati dalla produzione di beni e servizi con un elevato impatto sociale e occupazionale e rivolti, in particolare, agli ambiti e ai soggetti maggiormente svantaggiati. Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione si propone di operare nel settore della beneficenza di cui all'art. 5, comma 1, lettera u), del D.Lgs 117/2017.

### Linee di attività

Fondo Filantropico Italiano è uno dei principali attori italiani nell'intermediazione filantropica per il supporto di individui, imprese e organizzazioni non profit nelle loro esigenze filantropiche. La Fondazione attualmente opera attraverso due linee di attività: l'istituzione e la gestione di fondi filantropici e il supporto alle donazioni internazionali.

### *I fondi filantropici*

Fondo Filantropico Italiano offre a individui, famiglie e imprese la possibilità di istituire un proprio fondo filantropico personalizzato, interno alla Fondazione (per tale motivo definita fondazione "ombrello") e che riserva in capo al disponente la facoltà di imprimere un indirizzo nella scelta dei progetti da sostenere.

Il valore aggiunto che la Fondazione apporta è quello di offrire uno strumento su misura secondo la sensibilità e i *desiderata* del disponente: durata, nome, modalità e tempistiche erogative, coinvolgimento del donatore, di amici e famigliari, campo di interesse e ambito territoriale.

La Fondazione si occupa di tutti gli aspetti dell'esercizio filantropico, dalla ideazione di una apposita strategia - a seconda delle necessità del territorio o dell'ambito di riferimento - allo studio del settore di intervento scelto, all'individuazione di potenziali progetti beneficiari, alla gestione dei rapporti con le organizzazioni beneficiarie, al monitoraggio dell'andamento dei progetti e dell'uso dei fondi. Fornisce pertanto competenze, esperienze, network e un'approfondita e consolidata conoscenza delle dinamiche sociali. L'obiettivo dei fondi filantropici è duplice: da un lato, facilita - e quindi incentiva - l'attività erogativa da parte di privati e aziende; dall'altro, aumenta la capacità progettuale e di sviluppo delle organizzazioni beneficiarie, grazie ad un'ottica di intervento di medio-lungo periodo.

### *Donazioni internazionali*

Dal 2017 la Fondazione è unico partner italiano del network Transnational Giving Europe (TGE), fondato nel 1998 da tre tra le principali fondazioni europee: King Baudouin Foundation in Belgio, Fondation de France e Charities Aid Foundation nel Regno Unito. Il network è oggi composto da 19 fondazioni erogative, appartenenti ad altrettanti paesi, che hanno la finalità di facilitare le erogazioni internazionali all'interno dell'Europa.

Oltre che tramite la rete europea di TGE, Fondo Filantropico eroga anche in altri paesi, soprattutto negli Stati Uniti.

L'attività della Fondazione consiste nel raccogliere erogazioni da donatori italiani e sostenere progetti esteri meritevoli di sostegno e nel supportare le organizzazioni italiane ad accreditarsi al network per facilitare il loro fundraising all'estero. L'accreditamento al network in qualità di ente beneficiario è totalmente gratuito.

La Fondazione verifica il progetto destinatario attraverso un'attenta *due diligence* e trattiene sulla donazione un contributo massimo del 5%. Tale contributo viene condiviso a livello di network ed utilizzato per incrementare le attività di TGE, cercare nuovi partner, coprire le spese di gestione e sviluppo.

## PREMESSE AL BILANCIO SOCIALE

### Metodologia adottata

Il Bilancio sociale è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Sono stati pertanto adottati i seguenti principi:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- trasparenza: per rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

### Informazioni sull'ente

Ragione sociale	Fondazione Fondo Filantropico Italiano ETS
Codice fiscale	951484601087
Partiva iva	/
Sede legale	Foro Buonaparte 44, Milano
Sede operativa	Via Giovanni Bovio 6, Milano
Sezione RUNTS	Altri enti del Terzo settore
Natura giuridica	Fondazione
Fondo di dotazione	Euro 30.000
Attività di interesse generale	Beneficenza
Codice ATECO	949950 - Attività di organizzazioni per la filantropia

### ATTIVITA': FONDI FILANTROPICI PERSONALIZZATI

Nel corso dell'anno la Fondazione ha continuato l'attività di sviluppo dei fondi filantropici personalizzati secondo due principali direttrici:

- consolidamento dei fondi in essere per un accompagnamento professionale e un monitoraggio attento e scrupoloso;
- sviluppo, incentrato soprattutto nella sensibilizzazione e nella disseminazione attraverso decine di incontri con controparti appartenenti principalmente a comparti del wealth management e delle professioni, al fine di metterle a conoscenza dell'attività della Fondazione e degli strumenti di intermediazione filantropica di cui si avvale.

Numero nuovi fondi	5
Numero fondi chiusi	0
Numero fondi in gestione	12
Numero enti beneficiari	17
Contributi erogati	Euro 408.498

#### Fondo A.

Il Fondo A. è stato costituito da persona che ha richiesto di mantenere l'anonimato. Nasce dal desiderio di dare continuità a realtà di una particolare area geografica del centro Italia. Il fondo, infatti, intende valorizzare e sviluppare quelle realtà locali che agiscono per accrescere il benessere della comunità dando una risposta concreta ai bisogni del territorio. Nel 2023 il Fondo A. ha sostenuto **8 realtà del terzo settore**. Oltre a sostenere ogni anno **sempre più beneficiari**, l'iniziativa ambisce a creare un circolo virtuoso di *capacity building* territoriale che possa garantire la sostenibilità economica e istituzionale quando, in futuro, il fondo vedrà esaurire le proprie disponibilità.

#### Pititinga

Il fondo viene istituito con il patrimonio residuo della Associazione Vida a Pititinga e nasce per sostenere i bisogni di una comunità brasiliana che vive in particolare stato di povertà. Negli anni la Associazione - ora estinta - ha infatti costruito moduli abitativi, un centro servizi di primo soccorso, un asilo nido comunitario e progetti sportivo-educativi per la tutela di "bambini di strada". Nel 2023 il Fondo ha sostenuto **la ristrutturazione del centro sportivo comunitario** dell'organizzazione locale.

## M. P.

Il fondo è nato nel 2018 per il sostegno a distanza di **100 minori in situazione di svantaggio** nelle Filippine. Oggi il progetto si è sviluppato e ha diversificato i propri obiettivi estendendoli anche

- al sostegno a una comunità particolarmente fragile in Brasile: il fondo contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita **dei minori in povertà socio-economica** offrendo loro percorsi educativi e di orientamento alla vita adulta per contrastare la grave emarginazione;
- al contrasto all'emergenza sociale a Roma, per chi è **senza fissa dimora**, supportando servizi di accoglienza, ascolto e orientamento di più di 200 persone che vivono questo grave contesto.

## Dust and Soul

Dust and Soul, in continuità con le attività avviate nel 2022, ha proseguito il progetto "Ambalakilonga" in Madagascar, un centro polifunzionale attualmente focalizzato sulla **gestione dell'orfanotrofo e dell'accoglienza di 82 minori**. In linea con l'obiettivo più ampio di sostenere la realizzazione di una comunità che offra a minori l'ambiente migliore per una crescita personale e collettiva, il fondo ha sostenuto anche i costi per lo sviluppo di un migliore trasporto dei soggetti beneficiari e una migliore sicurezza idrosanitaria.

## WomenForWomen

Il Fondo Women for Women è un esempio di filantropia collaborativa, con una visione ed un obiettivo condivisi da più persone. Il fondo **nasce su iniziativa di 11 fondatrici** che hanno deciso di aiutare altre donne che per circostanze diverse oggi si trovano in condizione di forte svantaggio o di difficoltà. Il fondo si impegna a sostenere progetti inerenti alle tematiche della violenza di genere, in particolare **per aiutare le donne in situazione di fragilità a conquistare o riacquisire una propria autonomia**, offrendo loro tutela e supporto.

Nel 2023 WomenForWomen ha reso possibile il finanziamento integrale a Brescia del progetto Spazio Donna WeWorld, un luogo di accoglienza e aggregazione, in cui le donne vittime di violenza, isolamento o marginalità sociale possono trovare un supporto specializzato. **106 donne in condizioni di fragilità o vittime di violenza insieme ai loro figli e figlie - 31 bambini** - hanno avviato un percorso di reinserimento sociale nel corso dell'anno.

## Friends of Missio Invest

Il fondo nasce per agevolare la raccolta fondi da sostenitori italiani ed europei della nota fondazione americana che si occupa di **iniziative di sviluppo imprenditoriale** gestite dalla Chiesa Cattolica. Missio Invest nasce come nuovo veicolo per rafforzare la rete di servizi essenziali offerti dalla Chiesa Cattolica nell'Africa sub-sahariana (scuole, ospedali, ospizi). Si occupa in particolare di agribusiness, incoraggiando l'utilizzo dei terreni coltivabili, in gran parte sottoutilizzati per mancanza di fondi e di esperienza in ambito commerciale.

Nel 2023 il fondo ha visto la gestione della propria strutturazione; la fase operativa verrà avviata nel 2024.

## Girasole

Istituto da una donatrice che vuole rimanere anonima, Girasole sostiene principalmente iniziative legate al **contrasto alla violenza di genere**. Focalizza in particolare i suoi sforzi verso **progetti pluriennali di protezione e reinserimento lavorativo delle donne in percorsi di fuoriuscita da situazioni di violenza**, e al contempo sostiene **progetti di prevenzione nelle scuole** per educare i bambini e gli adolescenti all'affettività e alla non violenza, per evitare che altre donne

si trovino in futuro in situazione di pericolo o di disagio. Nel 2023 sono state **26 le donne accompagnate** in percorsi di protezione e reinserimento lavorativo e sono stati **5 gli istituti scolastici** dove sono stati avviati percorsi di sensibilizzazione e di contrasto alla violenza di genere.

#### Friends of Tumaini Trust Kenya

Il fondo è stato istituito per facilitare la raccolta fondi dall'Europa del Tumaini Trust, ente non profit keniota che **garantisce l'accesso allo studio a studenti provenienti da condizioni economiche svantaggiate**.

Anche grazie alla raccolta fondi dall'Italia, studenti meritevoli, ma senza disponibilità economiche, sono in grado di frequentare scuole secondarie e università pubbliche in Kenya. L'obiettivo è quello di sostenere i giovani beneficiari nel loro percorso accademico e professionale, garantendo loro un futuro migliore. **Ogni anno sono circa 20 le borse di studio erogate dall'ente kenyota**, operando costantemente a stretto contatto con l'amministrazione locale, le scuole e i genitori degli studenti.

#### Fondo Dr.ssa Fulvia Anelli – Una Zampa per tutti

Il fondo è stato istituito dalla famiglia in memoria della Dr.ssa Fulvia Anelli, prematuramente scomparsa. Fulvia Anelli credeva nel diritto di ogni individuo di **preservare il rapporto speciale che lo lega al suo animale d'affezione, indipendentemente dalla sua condizione economica e sociale**. Le circostanze della vita possono portare a vivere situazioni di fragilità o svantaggio al punto di costringere un individuo a prendere la dolorosa decisione di separarsi dal suo animale di compagnia. Questo può avvenire, in particolare, quando l'animale necessita di costose cure mediche che il padrone non è in grado di sostenere. Il Fondo si impegna, quindi, a **sostenere le spese veterinarie** straordinarie per curare sia gli animali di persone che non possono permetterselo, sia animali in cerca di una famiglia.

Il 7 ottobre, anniversario della scomparsa di Fulvia, è stato organizzato a Codogno (LO) un evento di piazza per ricordare la figura della giovane dottoressa e sensibilizzare il pubblico sulla tematica del fondo.

Ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4, lettera a), del D.lgs. 3 agosto 2017 n. 117, si riporta di seguito il rendiconto di questa raccolta pubblica occasionale di fondi.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 6.454. Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 675, tramite bonifici per un totale di € 5.000, tramite donazioni con carta di credito per un totale di € 779. Non sono stati raccolti beni materiali.

I costi relativi all'evento sono stati pari a € 6.057 e sono così costituiti:

- € 495 oneri per acquisto beni (materiali promozionali da utilizzare ancora in altre occasioni)
- € 4.814 oneri per acquisto servizi (service audio e video, assicurazione)
- € 231 oneri promozionali per la raccolta (tributi affissioni locandine e manifesti)
- € 236 costi di trasferta
- € 279 altri oneri (SIAE)

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 397 e verranno impiegati per garantire le cure veterinarie ad animali di affezione ospitati presso le associazioni ed organizzazioni convenzionate con il fondo operanti a tutela, salvaguardia e cura di animali da compagnia.

### Friends of the Bogliasco Foundation

Il fondo nasce per agevolare la raccolta fondi da sostenitori italiani ed europei della nota fondazione americana che offre **60 borse di studio all'anno a talentuosi artisti e studiosi internazionali** in tutte le fasi della loro carriera per approfondire la creatività, entrare in contatto con altre prospettive e sviluppare il loro lavoro.

Nel 2023 il fondo ha visto l'avvio della raccolta fondi, la fase operativa partirà nel 2024.

### AIFO

Il fondo nasce a seguito della ricezione del patrimonio residuo del Trust AIFO Onlus ed è attualmente in fase di strutturazione. Intende supportare iniziative di sviluppo sociale ideate e promosse da giovani che, attraverso la creatività e l'arte, possano generare un impatto sociale nelle aree più svantaggiate del Paese.

Il Fondo è stato istituito nel 2023 e vedrà l'avvio della sua operatività nel 2024.

### WE Dream

Il fondo nasce da una coppia di filantropi americani per **offrire a ragazze in situazione di svantaggio economico provenienti dalla Calabria accesso a un'istruzione universitaria di qualità, contrastando tutti gli ostacoli che potrebbero limitare il loro percorso formativo**. La disponente crede nell'istruzione come catalizzatore che può davvero fare la differenza nel migliorare la situazione socio-economica di una persona; per questo, WE Dream non solo garantirà a ragazze promettenti l'accesso alle migliori università italiane, ma si prefigge, inoltre, di dare vita ad una community che funga da motore di emancipazione per i giovani calabresi e possa essere di **supporto e ispirazione per le nuove generazioni**.

Il Fondo è stato istituito nel 2023 e vedrà l'avvio della sua operatività nel 2024.

## **ATTIVITA': DONAZIONI INTERNAZIONALI**

Sia attraverso il network del Transnational Giving Europe che in maniera autonoma, Fondo Filantropico Italiano supporta i donatori italiani che desiderano sostenere una causa all'estero e che per farlo preferiscono affidarsi a un partner del proprio paese perché la donazione raggiunga correttamente il progetto e l'ente beneficiario sia correttamente valutato.

Donazioni raccolte	1.923.173
Donazioni erogate	1.818.586
Numero donatori	575
Numero beneficiari	47

Fondo Filantropico Italiano supporta progetti in diverse aree geografiche: di seguito gli importi raccolti e il Paese di destinazione tali donazioni:

Regno Unito	€ 1.169.140
USA	€ 269.187
Svizzera	€ 182.556
Belgio	€ 123.035
Francia	€ 100.194
Kenya	€ 20.500

I principali settori sociali destinatari delle donazioni internazionali sono:

Istruzione	€ 1.295.441
Ambiente	€ 383.912
Bisogni Sociali	€ 203.444
Salute	€ 10.888
Sviluppo Internazionale	€ 7.237
Cultura	€ 11.984

Di importo rilevante sono state le donazioni raccolte per progetti nel Regno Unito. Si tratta principalmente di un pro-quota di donazione destinata a un progetto di ricerca medica di ammontare totale di 3 milioni di sterline (due terzi raccolti nel 2022, un terzo raccolto nel 2023): la Fondazione è stata infatti destinataria di tale donazione da parte di un importante gruppo farmaceutico italiano per un progetto di ricerca scientifica coordinato dal King's College di Londra e realizzato in collaborazione con l'Università del San Raffaele di Milano e il Guy's & St. Thomas NHS Foundation Trust, uno degli ospedali e centri di ricerca più importanti del Regno Unito.

Le donazioni raccolte per progetti negli USA sono relative in larga parte a una collaborazione pluriennale instaurata con Mastercard a sostegno dell'iniziativa *Priceless Planet Coalition*, un progetto nato nel 2020 con l'obiettivo di piantare 100 milioni di alberi entro il 2025. *Conservation International* e *World Resources Institute*, organizzazioni ideatrici del progetto, hanno affidato a Fondo Filantropico il ruolo di partner per la raccolta fondi dall'Italia. Intesa Sanpaolo è partner del progetto, consentendo ai donatori di donare tramite ATM, oltre che sulla piattaforma della banca ForFunding, e contribuendo alla raccolta attraverso percentuali su specifici prodotti sottoscritti. I fondi raccolti in Italia nel corso dell'anno permetteranno di piantare più di 80.000 alberi.

## GOVERNANCE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di controllo.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per quattro esercizi e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio, salvo dimissioni o decadenza. I membri del Consiglio sono rieleggibili. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per gli eventuali consiglieri delegati; questi ultimi non sono stati nominati. Da statuto è prevista anche la possibilità di avvalersi di un Segretario generale, ad oggi non nominato.

L'attuale Consiglio scade con l'approvazione del presente bilancio.

### Consiglio di amministrazione

Come da vigente statuto, modificato a marzo 2024, il Consiglio di amministrazione è composto da tre a nove membri, incluso il Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati con le seguenti modalità:

- un componente nominato da Fondazione VITA;

- un componente nominato da Fondazione Dynamo Camp ETS;
- i restanti membri cooptati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio è attualmente così composto:

<p><b>Marcello Gallo</b> Presidente</p>	<p>Co-fondatore di Fondazione Dynamo e Dynamo Camp. Con 35 anni di esperienza nel mondo della finanza, ha ricoperto i ruoli di Direttore Finanziario di Safinvest S.p.A., e di Corporate Finance Analyst presso Citibank. Lavora da quasi trent'anni per il gruppo Intek-KME, per il quale ha ricoperto diverse cariche operative, anche in società controllate. Attualmente è vice presidente esecutivo di KME Group Spa e Amministratore Delegato di Intek Investimenti SpA.</p>
<p><b>Simonetta Schillaci</b> Vice Presidente</p>	<p>Laurea in Economia Aziendale, la prima parte della sua carriera si sviluppa nell' area marketing di alcune aziende tra cui Superga Spa. Dopo vari anni lascia il mondo corporate per lavorare nel non-profit, e in particolare entra in UNICEF Italia dove acquisisce una lunga esperienza internazionale nella gestione di progetti per grandi donatori privati e corporate ricoprendo numerose posizioni tra cui Head of Major Donors, Corporate Fund Raising &amp; CSR. Dal 2018 al 2022 è stata Responsabile Attività Istituzionali di Fondazione Italia Sociale.</p>
<p><b>Giuseppe Ambrosio</b></p>	<p>Dal 1996 per circa 15 anni ha diretto VITA Consulting, agenzia di consulenza specializzata in attività di CSR, corporate philanthropy e fundraising. Ha poi ricoperto il ruolo di senior advisor presso UniCredit Foundation, Fondazione Lang Italia e Fondazione Italia Sociale. Da giugno 2021 è Ceo di VITA Società Editoriale Impresa Sociale.</p>
<p><b>Monica De Paoli</b></p>	<p>Notaia in Milano, co-founder di Milano Notai. Si occupa principalmente di real estate, con focus sui fondi immobiliari, e di enti non profit, società benefit, economia sociale e di impatto. Fa parte dei consigli direttivi di Assobenefit, Fuori Quota e della Fondazione Luigi Rovati. È membro del Consiglio di Amministrazione di Plus Value Italy Srl. E' stata tra i fondatori ed è Vice Presidente del Consiglio di indirizzo del Comitato Officina Dopo di noi.</p>
<p><b>Vincenzo Ugo Manes</b></p>	<p>Fondatore di Fondazione Dynamo e Dynamo Camp, Presidente di Fondazione Italia Sociale. Imprenditore con esperienza internazionale, è fondatore di KME Group, holding quotata alla Borsa di Milano, cui fanno capo numerose società nel settore industriale e della finanza. Membro del Consiglio di Amministrazione di Tod's Group, della Fondazione Adriano Olivetti e della Fondazione Robert F. Kennedy.</p>
<p><b>Federico Moro</b></p>	<p>Fondatore dell'Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Europe ONLUS, è stato Segretario Generale dal 2005 al 2011 e Direttore Esecutivo dal 2013 al 2015, per rientrare nel 2019 come Segretario Generale. Consulente per le relazioni istituzionali nazionali e internazionali di aziende e ONG. Dal 2022 è Senior Advisor della Grimaldi Alliance. Nel 2023 ha ricevuto da Croce Rossa Italiana la Benemerenzza "Il tempo della gentilezza" nella classe di bronzo.</p>

## Organo di controllo

Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. I membri dell'Organo di controllo sono nominati da Fondazione Vita e restano in carica per quattro esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

Per l'esercizio 2023 non è stato necessario predisporre l'attività di revisione contabile in quanto, per due anni consecutivi, non sono superati i limiti previsti ex 31 D.Lgs. 117/2017.

A seguito dell'approvazione del presente bilancio, il Fondo Filantropico Italiano procederà a nominare un revisore legale.

Attualmente l'Organo di controllo è monocratico, nominato in data 29 aprile 2022:

<b>Pier Franco Savoldi</b>	revisore legale iscritto nel relativo registro con Decreto Ministeriale del 27 luglio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 24 aprile 2001, al numero 122005
----------------------------	--

Il compenso dell'Organo di controllo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 3.000 oltre iva e contributi in un'ottica di proporzione rispetto all'attività da svolgere, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze. L'importo non è superiore a quello previsto in enti che operano nel medesimo o analoghi settori.

## **STAKEHOLDER**

### Personale

Nel corso del 2023 la Fondazione si è progressivamente strutturata con uno staff adatto alla gestione dell'attività in rapido sviluppo.

Alla data del 31 dicembre 2023 pertanto lo staff risulta così composto:

- 1 senior manager
- 3 project manager
- 1 responsabile amministrativo
- 1 impiegata amministrativa e responsabile donazioni internazionali

Tutte le risorse sono a full-time e attualmente tutte a tempo indeterminato; i contratti prevedono la conciliazione vita-lavoro. Cinque risorse sono donne, una è un uomo.

Nel corso dell'anno non sono stati inseriti tirocinanti né ci si è avvalsi di co-co-co. Non si sono verificate dimissioni da parte del personale dipendente e non sono presenti volontari.

Al personale dipendente è stato applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio Terziario, distribuzione e servizi.

Come previsto dall'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, le retribuzioni corrisposte non sono superiori del 40% rispetto a quelle previste, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Si segnala che la Fondazione sta attualmente strutturando percorsi di avanzamento delle carriere e di formazione e aggiornamento specifici e continuativi.

Tutto il personale ha seguito i corsi di sicurezza base e specifica e la visita medica di controllo, è stato nominato un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), un responsabile primo soccorso e antincendio.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 d.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 13, comma 1 Dlgs n. 112/2017 in merito alla disciplina del trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti negli ETS, si dichiara che la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto a quella più bassa.

#### Donatori

Sono donatori della Fondazione tutte le persone fisiche e le aziende che intendono affidarsi alla stessa per istituire/contribuire a un fondo filantropico o per la gestione di una donazione internazionale.

La Fondazione non ha attualmente progetti propri; mette invece a disposizione le proprie competenze e la propria struttura con l'obiettivo di facilitare la pratica della filantropia.

La Fondazione non è beneficiaria di contributi pubblici e, non avendo progetti propri, al momento dell'iscrizione presso il RUNTS non ha fatto richiesta di iscrizione al 5 per mille

#### Beneficiari delle erogazioni

Si tratta di organizzazioni non profit destinatarie di contributi da parte dei fondi filantropici in gestione alla Fondazione oppure di progetti stranieri interessati a un sostegno da parte di donatori italiani.

Per quanto riguarda i fondi filantropici, i beneficiari vengono individuati da fondo Filantropico a seguito di un'attività di *scounting* nell'area geografica di riferimento e/o nell'ambito sociale cui è indirizzato il fondo, su suggerimento del Comitato di gestione di ciascun fondo, che individua quelli più in linea con le sue sensibilità e con le finalità del fondo stesso. Oppure, i beneficiari sono proposti dai disponenti o dal Comitato di gestione dei specifici fondi, e il ruolo della Fondazione è pertanto quello di procedere con una accurata due diligence per verificare che i beneficiari siano meritevoli del contributo, e che quest'ultimo venga effettivamente utilizzato per le finalità stabilite.

Per quanto riguarda le donazioni del circuito TGE, la Fondazione eroga a organizzazioni straniere aderenti al network, e quindi già valutate in precedenza per le loro finalità, tipologia di attività e progetti svolti.

Anche gli enti italiani che si accreditano o si interessano al network, pur non essendo beneficiari diretti della Fondazione, rappresentano importanti stakeholder. La Fondazione si occupa infatti di diffondere agli enti non profit italiani le potenzialità dello strumento del TGE, aiuta la comprensione dello stesso con eventi, incontri e materiali informativi specifici, e si mette a disposizione per supportare l'ente che si accredita a procedere correttamente con la registrazione e la predisposizione dei documenti necessari.

#### Organizzazioni partner

La Fondazione svolge la propria attività rapportandosi anche con altre organizzazioni che ne condividono le finalità. In particolare la Fondazione interagisce con i membri del network TGE con cui condivide competenze, best practice ed eventi. I partner del network attualmente sono:

King Baudouin Foundation	Belgio
Bcause Foundation	Bulgaria
European Foundation For Philanthropy and Society Development	Croazia
Open Estonia Foundation	Estonia
Fondation De France	Francia
Maecenata Stiftung	Germania
Higgs	Grecia

Fondation De Luxembourg	Lussemburgo
Prins Bernhard Cultuurfonds	Paesi Bassi
Akademia Rozwoju Filantropii W Polsce	Polonia
Charities Aid Foundation	Regno Unito
Karpatskà Nadàcia	Slovacchia
Skupnost Privatnih Zavodov (Skup)	Slovenia
FundaciònEmpresa & Sociedad	Spagna
Swiss Philanthropy Foundation	Svizzera
Carpathian Foundation Hungary	Ungheria

#### Intermediari finanziari

Nel corso dell'anno la Fondazione ha proceduto a organizzare incontri e a tessere preziose relazioni con il mondo degli istituti finanziari e dei professionisti che intorno vi gravitano. Questi rappresentano infatti il target più in linea per individuare clienti potenzialmente interessati a istituire un fondo filantropico.

#### Fornitori

Nel corso dell'anno sono stati coinvolti solo fornitori strettamente necessari alla gestione dell'ente: consulenza contabile, amministrativa e del lavoro, consulenza grafica, produzione materiale di comunicazione, servizi IT.

L'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore di mercato.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Non si segnalano contenziosi o controversia potenziale pregressa ed attuale.

### **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs 117/2017.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo può attestare che:

- la Fondazione non persegue finalità di lucro;
- la Fondazione ha svolto in via esclusiva l'attività prevista 5, comma 1, lettera u) del D.Lgs.n.117/2017;
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali proventi, rendite ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017;
- Nel corso dell'anno non sono state svolte attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.lgs. n. 117/2017.

## SCHEMI DI BILANCIO

### Nota alla lettura

- L'ammontare dei **fondi filantropici** personalizzati è inserito all'interno del patrimonio netto come "**Riserve vincolate destinate da terzi**" (Euro 2.812.685).
- Le **donazioni erogate dalla Fondazione**, siano esse per sostenere le progettualità specifiche dei fondi, o donazioni connesse alle attività internazionali, sono inserite nel conto economico tra i "**Costi per attività di interesse generale**" (Euro 2.250.790).
- Tra i ricavi, la voce "**Erogazioni liberali**" (Euro 2.450.218) comprende:
  - **liberalità ricevute non vincolate** a specifici progetti
  - **i contributi trattenuti** sui fondi filantropici e sulle donazioni internazionali (contributi alla gestione);
  - l'ammontare delle **erogazioni liberali vincolate da terzi una volta rilasciate**, in proporzione all'esaurirsi del vincolo, in conformità al DM del 5 marzo 2020 e ai principi contabili internazionali. Per la struttura del Fondo filantropico, questo specifico ammontare è pertanto identico alle donazioni erogate.

### Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.939	3.162
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale	1.939	3.162
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	8.233	1.893
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	8.233	1.893
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		

2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli		
Totale		

<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.172</b>	<b>5.055</b>
--------------------------------	---------------	--------------

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

#### II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		1.119.974
- oltre l'esercizio successivo		
		1.119.974
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		

- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	139	253
- oltre l'esercizio successivo		
	139	253
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	1.120.113	253
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli	1.248.295	1.418.047
Totale	1.248.295	1.418.047
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	565.762	672.140
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	144	138
	565.906	672.278
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.934.314</b>	<b>2.090.578</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>36.955</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.944.486</b>	<b>2.132.588</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	30.000	108.168
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi	2.812.685	
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	27.096	(1.848)
Altre riserve	(1)	0
	27.095	(1.848)
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(16.161)	28.944
<b>Totale</b>	<b>2.853.619</b>	<b>135.264</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

**Totale**

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>12.230</b>	<b>5.552</b>
--	---------------	--------------

**D) Debiti***1) Verso banche*

- |                                |     |     |
|--------------------------------|-----|-----|
| - entro l'esercizio successivo | 126 | 286 |
| - oltre l'esercizio successivo |     |     |

---

	126	286
--	-----	-----

*2) Verso altri finanziatori*

- |                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| - entro l'esercizio successivo |  |  |
| - oltre l'esercizio successivo |  |  |
- 

*3) Verso associati e fondatori per finanziamenti*

- |                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| - entro l'esercizio successivo |  |  |
| - oltre l'esercizio successivo |  |  |
- 

*4) Verso enti della stessa rete associativa*

- |                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| - entro l'esercizio successivo |  |  |
| - oltre l'esercizio successivo |  |  |
- 

*5) Per erogazioni liberali condizionate*

- |                                |  |           |
|--------------------------------|--|-----------|
| - entro l'esercizio successivo |  | 1.932.650 |
| - oltre l'esercizio successivo |  |           |
- 

		1.932.650
--	--	-----------

*6) Acconti*

- |                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| - entro l'esercizio successivo |  |  |
| - oltre l'esercizio successivo |  |  |
- 

*7) Verso fornitori*

- |                                |        |       |
|--------------------------------|--------|-------|
| - entro l'esercizio successivo | 34.275 | 9.718 |
| - oltre l'esercizio successivo |        |       |
- 

	34.275	9.718
--	--------	-------

*8) Verso imprese controllate e collegate*

- |                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| - entro l'esercizio successivo |  |  |
| - oltre l'esercizio successivo |  |  |
- 

*9) Tributari*

- |                                |       |       |
|--------------------------------|-------|-------|
| - entro l'esercizio successivo | 8.379 | 2.735 |
| - oltre l'esercizio successivo |       |       |
- 

	8.379	2.735
--	-------	-------

*10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

- |                                |       |       |
|--------------------------------|-------|-------|
| - entro l'esercizio successivo | 8.089 | 1.692 |
| - oltre l'esercizio successivo |       |       |
- 

	8.089	1.692
--	-------	-------

11) Verso dipendenti e collaboratori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

12) Altri debiti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

	14.069	50
	14.069	50
<b>Totale</b>	<b>64.938</b>	<b>1.947.131</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>13.699</b>	<b>44.641</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.944.486</b>	<b>2.132.588</b>

### Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	2.250.790	3.364.663	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	2.450.218	3.349.514
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione			8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	61.383	45.331
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	2.250.790	3.364.664	Totale	2.511.601	3.394.845
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	260.811	30.181
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) Su rapporti bancari	14.414		1) Da rapporti bancari	2	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		301
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		52.622
6) Altri oneri	5.564	556			
Totale	19.978	556	Totale	2	52.923
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(19.976)	52.367
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>E) Proventi di supporto generale</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.017		1) Proventi da distacco del personale		23.755
2) Servizi	81.662	26.867	2) Altri proventi di supporto generale	99	5

3) Godimento beni di terzi	20.427	854			
4) Personale	142.781	45.622			
5) Ammortamenti	2.355	1.581			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	1.291	1.273			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	253.533	76.197	Totale	99	23.760
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>2.524.301</b>	<b>3.441.417</b>	<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>2.511.702</b>	<b>3.471.528</b>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(12.599)	30.111
			Imposte	3.562	1.167
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(16.161)	28.944
<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

# RELAZIONE DI MISSIONE

## **Parte generale**

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il Bilancio è redatto come previsto dall'art. 13 commi 1 e 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, denominato "Codice del Terzo Settore", e in conformità al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. Pertanto la presente relazione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

## **Informazioni generali sull'ente - Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

La Fondazione è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 31576 della Lombardia nella sezione 7 Altri enti del Terzo settore.

L'ente è stato costituito nel giugno 2011 nella forma di associazione a cui è seguito nell'anno 2019 l'atto di trasformazione in Fondazione.

L'ente ha ottenuto il riconoscimento giuridico a livello nazionale con delibera della Prefettura di Genova del 21 settembre 2011 (Prot. N. 25219/11 AREA IV bis) e successivamente è stato iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 7 giugno 2022 tra gli "Altri enti del Terzo Settore" (decreto della Città Metropolitana di Milano Raccolta Generale n° 4243).

L'ente ha sede legale in Milano in Foro Buonaparte n. 44 e sede operativa in Milano Via Bovio n. 6.

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.lgs 177/2017.

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Il Fondo Filantropico Italiano ETS svolge attività di intermediazione filantropica quali l'istituzione e la gestione di fondi filantropici e il supporto nelle donazioni internazionali.

La sua mission è quella di rendere più facile ed efficace l'esercizio della filantropia, in Italia e all'estero.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale. In particolare, la Fondazione si prefigge di promuovere la cultura della solidarietà e della responsabilità sociale, favorendo la pratica delle prestazioni di carattere erogativo, in collaborazione con chi già opera in tal senso, segnatamente, ma non esaustivamente, organizzazioni filantropiche già operanti a livello nazionale ed internazionale e con le fondazioni di comunità. La Fondazione ha altresì lo scopo di sostenere, mediante l'apporto di risorse finanziarie e di competenze gestionali, la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi da parte di enti del Terzo settore, caratterizzati dalla produzione di beni e servizi con un elevato impatto sociale e occupazionale e rivolti, in particolare, agli ambiti e ai soggetti maggiormente svantaggiati. Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione si propone di operare nel settore della beneficenza di cui all'art. 5, comma 1, lettera u), del D.Lgs 117/2017.

Il Fondo Filantropico Italiano ETS è uno dei principali attori italiani impegnato nell'intermediazione filantropica per il supporto di individui, imprese e organizzazioni non profit nelle loro esigenze filantropiche. La Fondazione svolge il proprio operato attraverso due linee di attività: l'istituzione e la gestione di fondi filantropici; il supporto alle pratiche erogative internazionali.

### I Fondi Filantropici

Il Fondo Filantropico Italiano ETS offre a individui, famiglie e imprese la possibilità di istituire un proprio fondo filantropico, interno alla Fondazione (per tale motivo definita fondazione "ombrello"), e che riserva in capo al disponente la facoltà di imprimere un indirizzo nella scelta dei progetti da sostenere.

Il valore aggiunto che la Fondazione apporta è quello di realizzare uno strumento su misura secondo la sensibilità e i desiderata del disponente: durata, nome, modalità e tempistiche erogative, coinvolgimento del donatore, di amici e famigliari, ambito di interesse e perimetro geografico.

La Fondazione si occupa di tutti gli aspetti dell'esercizio filantropico, dalla ideazione di una apposita strategia - a seconda delle necessità del territorio o dell'ambito di riferimento - allo studio del settore di intervento scelto, all'individuazione di potenziali progetti beneficiari, alla gestione dei rapporti con le organizzazioni beneficiarie, al monitoraggio dell'andamento dei progetti e all'uso dei fondi. Fornisce pertanto competenze, esperienze, network e un'approfondita conoscenza delle dinamiche sociali.

L'obiettivo dei fondi filantropici è duplice: da un lato, facilita - e quindi incentiva - l'attività erogativa da parte di privati e aziende; dall'altro aumenta la capacità progettuale e di sviluppo delle organizzazioni beneficiarie, grazie ad un'ottica di intervento di medio-lungo periodo.

### Donazioni internazionali

Dal 2017 la Fondazione è unico partner italiano del network Transnational Giving Europe (TGE), fondato nel 1998 da tre tra le principali fondazioni europee: King Baudouin Foundation in Belgio, Fondation de France in Francia e Charities Aid Foundation nel Regno Unito. Il network è oggi composto da 19 fondazioni erogative europee aderenti, ciascuna per un diverso paese, che hanno la finalità quella di facilitare le erogazioni transnazionali all'interno dell'Europa. Il Fondo Filantropico Italiano ETS è partner unico per l'Italia.

Oltre che tramite la rete europea di TGE, la Fondazione eroga anche in altri paesi, soprattutto negli Stati Uniti.

L'attività della Fondazione nell'ambito delle donazioni italiane consiste nel:

- raccogliere erogazioni da donatori italiani e sostenere progetti stranieri individuati meritevoli di supporto;
- supportare le organizzazioni italiane ad accreditarsi al network per facilitare il loro fundraising all'estero.

La Fondazione verifica il progetto destinatario attraverso un'attenta due diligence e trattiene sulla donazione un contributo massimo del 5%. Il contributo viene condiviso a livello di network ed utilizzato per incrementare le attività di TGE, cercare nuovi partner, coprire le spese di gestione e sviluppo.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Fondazione nasce su iniziativa del Lang Trust, istituito per volontà di un imprenditore milanese per la promozione di una filantropia consapevole che migliori le condizioni di vita delle future generazioni.

Nel corso del 2020 il Lang Trust ha rinunciato alla propria qualifica di socio fondatore e ai diritti a questa connessi.

### **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance</b>	<b>N.</b>
Fondatori dell'ente	1
Consigli amministrazione tenutisi nell'esercizio	3

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-*bis* C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nel bilancio 2023 è stata operata una riclassificazione, rispetto al 2022, che ha coinvolto le voci debiti "*per erogazioni liberali condizionate*" ed il patrimonio netto come meglio esplicitato nel prosieguo all'interno degli appositi paragrafi della presente relazione di missione.

### **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### ***Immobilizzazioni***

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati

entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Macchine elettroniche	20%
Impianti telefonici	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### ***Transazioni non sinallagmatiche***

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

### ***Determinazione del fair value***

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

### ***Contributi pubblici***

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

### ***Rimanenze magazzino***

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### ***Titoli***

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### ***Quote associative e apporti da soci fondatori***

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente;
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### ***Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate***

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### ***Fondi per rischi e oneri***

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### ***Fondo TFR***

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### ***Imposte sul reddito***

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi**

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

### **Costi e proventi figurativi**

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.



Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	1.223						1.223
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	(1.223)						(1.223)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	14.670						14.670
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.731						12.731
Svalutazioni							
Valore di bilancio	1.939						1.939

## II-Immobilizzazioni materiali - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo				2.704		2.704
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				811		811
Svalutazioni						
Valore di bilancio				1.893		1.893
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni				7.472		7.472
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio				1.132	1.132
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				6.340	6.340
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo				10.176	10.176
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				1.943	1.943
Svalutazioni					
<b>Valore di bilancio</b>				8.233	8.233

## C) Attivo circolante

### II- Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	1.119.974		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139		

Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>		1.120.113	

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, i crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

### III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Altri titoli

Si tratta di Titoli in portafoglio gestiti da Azimut Capital Management, costituiti da una dotazione iniziale di Euro 1.960.000 ed il cui valore è stato attualizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

### IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 565.906 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, di cui euro 565.762 presso banche ed euro 144 di valori contanti di cassa.

### D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi.

## Stato patrimoniale passivo

### A) Patrimonio netto

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	108.168			78.168			30.000
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie							



istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi	2.812.685	erogazioni liberali	capitale; perdite		2.812.685				
Totale patrimonio vincolato									
<b>Patrimonio libero</b>									
Riserve di utili o avanzi di gestione	27.096	utile; perdite	capitale; perdite	27.096					
Altre riserve	(1)	Arrotondamenti		(1)					
Totale patrimonio libero	27.095			27.095					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(16.161)	utile; perdite	capitale; perdite	(16.161)					
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.853.619			10.934	2.842.685				

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### D) Debiti

#### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

*(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	126		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	34.275		

Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	8.379		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.089		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	14.069		
<b>Totale debiti</b>	<b>64.938</b>		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto, i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.517 e debiti per ritenute su lavoro dipendente e autonomo per Euro 5.862.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					126	126
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					34.275	34.275
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					8.379	8.379
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					8.089	8.089
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					14.069	14.069
<b>Totale debiti</b>					<b>64.938</b>	<b>64.938</b>

## **Debiti per erogazioni liberali condizionate**

(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Come già esposto in precedenza si è proceduto con la riclassifica di tale posta di bilancio tra le riserve vincolate destinate da terzi all'interno del patrimonio netto. Al 31.12.2023 non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## **E) Ratei e risconti passivi**

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Rendiconto gestionale**

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa.

## **A) Componenti da attività di interesse generale**

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	2.250.790	3.364.663	(1.113.873)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione		1	(1)
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>	<b>2.250.790</b>	<b>3.364.664</b>	<b>(1.113.874)</b>

## B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>			

Nell'esercizio non sono state svolte attività diverse da quella istituzionale.

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

*(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi*

Non vi è stata nell'esercizio attività di raccolta fondi da evidenziare nella sezione C del Rendiconto gestionale, che accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Vi è stata una sola raccolta pubblica occasionale di fondi come meglio descritta e rendicontata all'interno del bilancio sociale (Fondo Dr.ssa Fulvio Anelli).

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Su rapporti bancari	14.414		14.414
Su prestiti			
Da patrimonio edilizio			
Da altri beni patrimoniali			
Accantonamento per rischi e oneri			
Altri oneri	5.564	556	5.008
<b>Totale</b>	<b>19.978</b>	<b>556</b>	<b>19.422</b>

## E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.017		5.017
Servizi	81.662	26.867	54.795
Godimento di beni di terzi	20.427	854	19.573
Salari e stipendi	104.130	33.989	70.141
Oneri sociali	31.531	9.070	22.461
Trattamento di fine rapporto	6.696	2.345	4.351
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	424	218	206
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.223	1.223	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.132	358	774
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1.291	1.273	18
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>	<b>253.533</b>	<b>76.197</b>	<b>177.336</b>

Gli Oneri di supporto generale rappresentano una delle aree del Rendiconto Gestionale all'interno della quale confluiscono, per destinazione, gli oneri relativi alle "attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Gli oneri di supporto generale contengono le spese non riferibili ad una specifica area della gestione tipica ma sono spese che trasversalmente vanno a toccare tutte le attività.

## Imposte

### *Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate*

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	0	72	(72)
IRAP	3.562	1.045	2.517
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a eser. precedenti</b>	0	50	(50)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Totale</b>	<b>3.562</b>	<b>1.167</b>	<b>2.395</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Poiché non sono state svolte attività commerciali, neanche occasionalmente, la Fondazione è esente da imposta IRES.

La base imponibile IRAP è calcolata con il "metodo retributivo" ossia sulla base della retribuzione spettante al personale dipendente + Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente + Compensi per l'esercizio di attività di lavoro autonomo occasionale.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

### **Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

Non si sono riscontrati, nel bilancio chiuso il 31 12 2023, singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

### **Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale**

Non si sono riscontrati, nel bilancio chiuso il 31 12 2023, singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## **Altre informazioni**

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee prevalentemente da persone fisiche. Ai sensi dell'articolo 7 D.Lgs. 117/2017 si evidenzia che non sono state attuate attività di raccolta fondi continuativa e non corrispettiva.

### **Numero di dipendenti e volontari**

*(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

<b>Organico</b>	<b>Numero medio</b>	<b>Numero</b>
Dirigenti		
Quadri	0,44	1
Impiegati	2,49	5
Operai		
Altri dipendenti		
<b>Totale Dipendenti</b>	2,93	6
Volontari	0	0

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

*(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.*

Si evidenzia che ai membri dell'organo esecutivo non è stato erogato alcun compenso. Sussistendone i requisiti di legge la Fondazione non ha nominato l'organo di revisione legale; è invece presente l'Organo di controllo.

	<b>Organo esecutivo</b>	<b>Organo di controllo</b>	<b>Soggetto incaricato della revisione legale</b>
Compensi		3.806	

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

*(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*

Conformemente alle disposizioni si evidenzia che non ci sono stati proventi conseguiti nell'esercizio destinati al rimborso totale del finanziamento contratto per specifici affari.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

*(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente*

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

*(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo*

L'esercizio 2023 chiude con un disavanzo di euro 16.161. Si propone di coprire tale perdita mediante le riserve di avanzi di gestione della sezione patrimonio libero.

## **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

*(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)*

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile e considerata la situazione di start up delle attività poste in essere.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

*(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

Si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso, così come gli effetti del conflitto in Medio-Oriente e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti alla crisi del Mar Rosso, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della fondazione.

In merito alla progettazione ed evoluzione della gestione per l'anno 2023 si prevede un maggiore sviluppo dell'attività dei fondi filantropici, con l'istituzione di nuovi fondi e il conseguente incremento del patrimonio e dei proventi.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

*(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale*

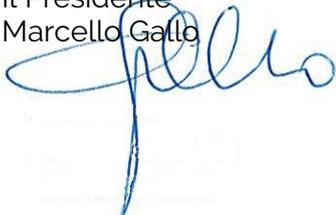
Nel corso dell'anno la Fondazione ha perseguito attività di sviluppo dei fondi filantropici, che ha portato all'istituzione di cinque nuovi fondi (Friends of Tumaini Trust Kenya, Fondo dr.ssa Fulvia Anelli – Una zampa per tutti, Friends of the Bogliasco Foundation, Fondo AIFO, Fondo WE Dream). Per quanto riguarda l'attività di supporto alle donazioni internazionali, la Fondazione ha raccolto dall'Italia donazioni destinate a progetti principalmente in Europa e negli Stati Uniti (e, in maniera minoritaria in Brasile, Kenya e Madagascar), e ha affiancato organizzazioni non profit italiane ad accreditarsi al network europeo del Transnational Giving Europe network per agevolare la raccolta fondi da sostenitori stranieri.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marcello Gallo, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Milano, il 2 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marcello Gallo



## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Al componenti del consiglio di amministrazione del Fondo Filantropico Italiano ETS*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione della Fondazione il bilancio d'esercizio di Fondo Filantropico Italiano ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 16.161. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione e bilancio sociale.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- Il Fondo Filantropico Italiano ETS svolge attività di intermediazione filantropica quali l'istituzione e la gestione di fondi filantropici e il supporto nelle donazioni internazionali.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha posto in essere nel corso dell'esercizio attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida, in particolare si rileva l'evento di raccolta correlato al "Fondo D.ssa Fulvia Anelli", documentato e rendicontato nel bilancio sociale e nella relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

- nel corso dell'esercizio non ha erogato alcun emolumento, compenso o retribuzione, a qualsiasi titolo ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, il Presidente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invito i consiglieri di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Presidente.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo così come formulata dal Presidente.

Milano, 12 aprile 2024

  
L'organo di controllo

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Bilancio sociale al 31.12.2023 – Fondo Filantropico Italiano ETS

#### AI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondo Filantropico Italiano ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

#### Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondo Filantropico Italiano ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il Fondo Filantropico Italiano ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Presidente per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondo Filantropico Italiano ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019].

Milano 12 aprile 2024

L'organo di controllo  




[www.fondofilantropicoitaliano.it](http://www.fondofilantropicoitaliano.it)